

# È 'decollato' anche il Laboratorio musicale

Nel rispetto delle norme di prevenzione del contagio, mercoledì 6 ottobre 2021, è 'decollato' anche il **Laboratorio musicale**, diretto gratuitamente dal M° **Luigi Cimino**, voluto fortemente dal Circolo Culturale San Francesco, aperto generosamente a tutti. Seppur ha coinvolto il numero ridotto dei partecipanti, il primo incontro è stato un segno di rinascita e di speranza. Era davvero emozionante vedere **Riccardo e Salvatore, Nunzio e Ninetta, Tonia e Maria Rosa, Clarissa** e le sue amiche... seguire con slancio il Maestro, affiancato da **Ghenadi**, operatore audiovisivo, ma anche riscoprire l'importanza dei legami vivi.

La musica educa all'ascolto, unisce le persone, porta con sé un messaggio che 'parla' al mondo odierno, palcoscenico di lotte per il potere, la visibilità e la ricchezza in un'indifferenza globalizzata, fredda e insensibile. Toccando le corde sensibili del nostro cuore, ci mette in risonanza e sintonia con gli altri. **La musica ha un grande 'potere'**... Bisogna però tenere conto di un piccolo dettaglio. Perché le corde del cuore risuonino all'unisono è necessario tenerle in prima fila e non nasconderle nel proprio guscio. Il cuore, per risuonare, ha bisogno di perdere tempo ed educarsi. Solo così si ritrova, batte, vibra e porta là dove sono gli altri: ci fa capire che dobbiamo starci insieme.

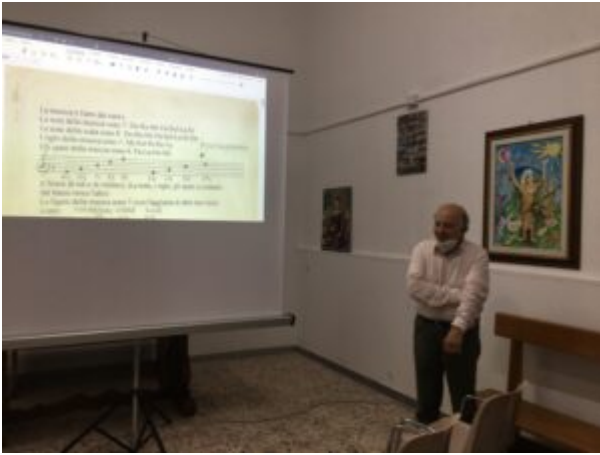
Gli incontri con il Maestro, sotto il patrocinio di p. Paolo Sergi, parroco, si tengono **ogni mercoledì, dalle ore 19 alle 20**, nel Salone di «S. Elisabetta d'Ungheria», presso la chiesa «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido. (pa)



M° Luigi Cimino



Nel rispetto delle normative anti-Covid..



La musica è l'arte dei suoni



Hey, Nunzio e Ghenadi!



Riccardo e Salvatore!



Ninetta!



Tonia e Maria Rosa!



Clarissa e le sue amiche!



In quel sorriso c'è tutto



Insieme renderemo più 'sinfonico' il mondo

**LABORATORIO MUSICALE**

**ORGANO — TASTIERA AUTOMATICA**  
**REPERTORIO DI MUSICA SACRA**  
 MODA — MANTOVANA — VINCENZA — VERONA

**Obiettivi**  
 Scoprire i grandi maestri e i loro stili  
 Scoprire le tecniche usate in questo genere così poco conosciuto e di difficile esecuzione  
 Scoprire il repertorio di questo genere così poco conosciuto e di difficile esecuzione  
 Scoprire il repertorio di questo genere così poco conosciuto e di difficile esecuzione

**Durata — Ore — Costo**

**Tracce**  
 1. **Il grande organo** (strumento) e il suo ruolo nella musica sacra  
 2. **Il grande organo** (strumento) e il suo ruolo nella musica sacra  
 3. **Il grande organo** (strumento) e il suo ruolo nella musica sacra  
 4. **Il grande organo** (strumento) e il suo ruolo nella musica sacra

**Atti**  
 1. **Il grande organo** (strumento) e il suo ruolo nella musica sacra  
 2. **Il grande organo** (strumento) e il suo ruolo nella musica sacra  
 3. **Il grande organo** (strumento) e il suo ruolo nella musica sacra  
 4. **Il grande organo** (strumento) e il suo ruolo nella musica sacra

**Restart del 9° WikiCircolo,**

# con frate Francesco

Il Circolo Culturale San Francesco è 'decollato' alla grande, dopo oltre un «anno orribile» della pandemia. Si è rimesso in carreggiata venerdì 1 ottobre 2021, focalizzando la sua 1ª Serata conviviale sul tema: **«Educarci ad essere tessitori della fraternità e tutori del creato, con frate Francesco»**, ideata nell'ambito della 9ª edizione del *WikiCircolo* dal «file rouge»: «Sfida educativa in un mondo di emergenze planetarie», aperta gratuitamente a tutti: soci, sostenitori, amici, credenti e «laici», vicini e lontani – la 180ª di seguito. È ripartito nel pieno rispetto delle normative anti-Covid-19, mettendo a frutto tutto l'entusiasmo che ha addensato in sé.

È tornato per ricostruire un 'noi', una comunità, una famiglia, una fraternità, sempre più grande, più solidale, più inclusiva, invitando tutti a stringere alleanze educative dentro e fuori le nostre comunità, a tessere le relazioni educative nella chiave della prossimità, ad educarsi ed educare al grande mistero della vita e alla cura della Casa comune. Gli sta molto a cuore dialogare sul modo in cui stiamo costruendo il futuro del Pianeta e sulla necessità di investire i talenti di tutti, perché ogni cambiamento ha bisogno di un cammino educativo per far maturare una nuova solidarietà universale.

In un momento storico dove l'emergenza educativa in atto genera nuove emergenze e povertà, il 9° *Wiki-* e *CineCircolo*, diretto da Clarissa Errigo, Valentina Gulli e Tina Quattromani (segretaria), in collaborazione con Luigi Cimino, Tonia Speranza, Maria Rainone, Jolanda De Luca, Michele Logozzo e Ghenadi Cimino (operatore audiovisivo), ha voluto, con rinnovata passione, essere lo spazio aperto e libero in cui tutti possono tornare a ritrovare il senso dello stare insieme e disegnare la 'città' su basi condivise, conviviali, fraterne, sanfrancesane. Ecco alcuni scatti di questa magnifica Serata con inaudito e trainante frate Francesco.









---

## In carreggiata, finalmente!

Venerdì 1 ottobre, Amici, ci rimetteremo in carreggiata. Dopo un «annus horribilis» della pandemia passeremo ad un «annus possibilis» della post-pandemia, un anno di possibilità, di

opportunità, di rinascita.

Già adesso abbiamo due regali da farvi, ovvero il **Laboratorio musicale** (clicca qui) e la **9ª edizione del Wiki- e CineCircolo**, con cui torneremo a stare finalmente insieme, ricostruendo un 'noi', una comunità, una famiglia, una fraternità, sempre più grande, più solidale, più inclusiva, invitando tutti a stringere alleanze educative dentro e fuori le nostre comunità, a tessere e vivere le relazioni educative nella chiave della prossimità, con e per i nostri territori. Il nostro essere insieme potrà generare processi virtuosi di scambio, di conoscenza, di lettura delle necessità e delle sofferenze di quanti sono svantaggiati e scartati, sopravvissuti all'ecatombe del mare, ammassati davanti ai muri delle frontiere, sfollati e rifugiati nei campi, denutriti e mutilati, senza medicine e assistenza.

La dimensione esperienziale caratterizzerà la nuova edizione dal filo conduttore: «**Sfida educativa in un mondo di emergenze planetarie/per immagini**», valorizzando una via di educazione che privilegia "il fare insieme", la partecipazione attiva, il coinvolgimento proattivo, ascoltandosi e formandosi vicendevolmente. In quest'ottica, la **co-educazione** valorizzerà ancora di più la forza del camminare insieme e del raccontarsi a vicenda affinché i più piccoli imparino dai più grandi e i grandi si lascino sorprendere dai piccoli. Ogni età ha un tesoro prezioso da condividere con gli altri. Nella condivisione il bene si arricchisce, si moltiplica, contagia e attrae, di generazione in generazione, alla bellezza del dono di sé, in una relazione educativa di prossimità vera, fruttuosa, incarnata nell'oggi e tesa al domani.

Il nostro metodo educativo avrà un fulcro nella **corresponsabilità**. L'educazione non è impresa di singoli, ma di «un intero villaggio». Con le basi solide cercheremo di essere portatori di proposte costruttive ed accompagnare gli altri nel cammino di crescita, suscitando in loro l'entusiasmo e il desiderio di vivere da protagonisti. Ci educeremo alla

cultura della cura per l'altro, alla prossimità tra pari e quindi alla reciprocità, prendendo le mosse da due comportamenti fondamentali: **ascolto** e **attenzione**. Viviamo nella società delle tecnologie che ci riempiono di notizie, ma spesso ci nascondono le verità e ci allontanano dalle persone e dai loro problemi, dolori e gioie. Sappiamo molto degli altri, ma non li conosciamo davvero: i loro veri problemi non li sentiamo come nostri. E così che ogni giorno diventiamo più soli e più egoisti. Abbiamo un'eccellente «teoria dell'azione comunicativa» (J. Habermas), ma non la vera comunicazione, quella non manipolata. Ogni giorno ci comprendiamo di meno e comunichiamo di meno. Abbiamo in abbondanza "informazione", ma ci manca "comunicazione", quella che ci rende più trasparenti. E' venuto meno "l'impegno a relazionarsi diretto a favore del cicaleccio della Rete, che sovente sfocia in odio sociale, attraverso termini coniatati *ad hoc*, come 'invasori', 'nemici', 'parassiti'. La differenza la possiamo fare noi, filtrando la falsa informazione ed essendo ponte di qualità per allargare le coscienze ristrette, ricercare l'attendibilità della fonte, veicolare notizie verificate: non vale il 'sentito dire' nei bar, nei supermercati, sul piazzale della chiesa o per la strada.

Siamo consapevoli che il nostro impegno sarà determinante solo se **insieme ci educiamo e ci costituiamo in un 'noi' generativo** che possa coinvolgere sempre di più tutti gli attori sociali e culturali delle nostre comunità. Se riusciremo a convertire la nostra forma di vita, potremo essere **compagni e discepoli** in cammino di crescita, uomini e donne di speranza, e riusciremo ad offrire a tutti una fraternità educante rigenerata e nuovamente generativa, in cui ciascuno abbia l'opportunità di essere riconosciuto per la propria dignità e peculiarità.

Il Patto globale per l'educazione («Global Compact on Education») – lanciato da Papa Francesco il 12 settembre 2019, insieme all'appuntamento fissato per il 14 maggio 2020, ma a

causa della diffusione del Covid-19 rinviato e realizzato finalmente il 15 ottobre 2020 in un incontro virtuale, aperto a tutti, con un videomessaggio del Pontefice, insieme a testimonianze ed esperienze internazionali – ci sprona ad «unire gli sforzi per generare un cambiamento di mentalità su scala planetaria, affinché **l'educazione sia creatrice di fratellanza, pace e giustizia**». Ci sentiamo spronati *in primis* a educarci «all'appartenenza alla stessa famiglia umana», a investire nella cultura dell'incontro, a «fare rete» con altre realtà ecclesiali e 'laiche', a costruire tantissime alleanze che abbiano lo stile della fraternità e dell'amicizia sociale, nella consapevolezza che **«cambiando l'educazione si può cambiare il mondo»**. Da soli non si arriva da nessuno parte. Solo innestandosi nel solco tracciato dalla nostra civiltà euro-atlantica e mettendo insieme la passione, il desiderio, le esperienze, allontanando il rischio dell'autoreferenzialità e valorizzando le diversità, potremo essere incisivi nella nostra realtà.

«Nell'educazione – afferma Papa Francesco – abita il seme della speranza: una speranza di pace e di giustizia; una speranza di bellezza e di bontà; una speranza di armonia sociale». Ci dice che «occorre formare persone capaci di ricostruire, riannodare, **ricucire i legami interrotti con la memoria e con la speranza del futuro**» in questa società digitalizzata e iperconnessa, travolta e marcata dal Covid-19. Aderiamo, perciò, anche noi, con convinzione ed entusiasmo, al progetto di una alleanza che trasformi l'umanità in un villaggio educativo. Vogliamo anche noi generare – a partire dagli svantaggiati e scartati – un'umanità fraterna, riconciliata, inclusiva, che abbia a cuore ciò che è bello, vero e buono.

Auspichiamo che il nostro percorso, che si muoverà nell'Anno «Famiglia Amoris Laetitia», dedicato alla bellezza e alla gioia dell'amore familiare, e si concluderà il 24 giugno 2022, due giorni prima del 10° Incontro Mondiale delle Famiglie a

Roma, possa rivelarsi generativo, creativo, arricchente e trainante.

Le nostre **Serate conviviali** (17) e **cinematografiche** (17), che si terranno **ogni venerdì**, dalle ore **19.15**, presso la chiesa «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido, potranno essere rilanciate *online*, sul Sito Web e sulla Pagina social del Circolo, e condivise anche al di fuori della nostra realtà, certi che conoscere quanto di bello, nobile e profondo la nostra Associazione vive sul territorio possa essere un prezioso patrimonio per quanti si sentono partecipi del percorso avviato da Papa Francesco con il lancio del *Patto globale per l'educazione*.

Amici, il regalo che potete farci è sempre lo stesso: **sceglierci**.

*Piotr Anzulewicz OFMConv*

a nome dello Staff

Catanzaro Lido, 5 settembre 2021





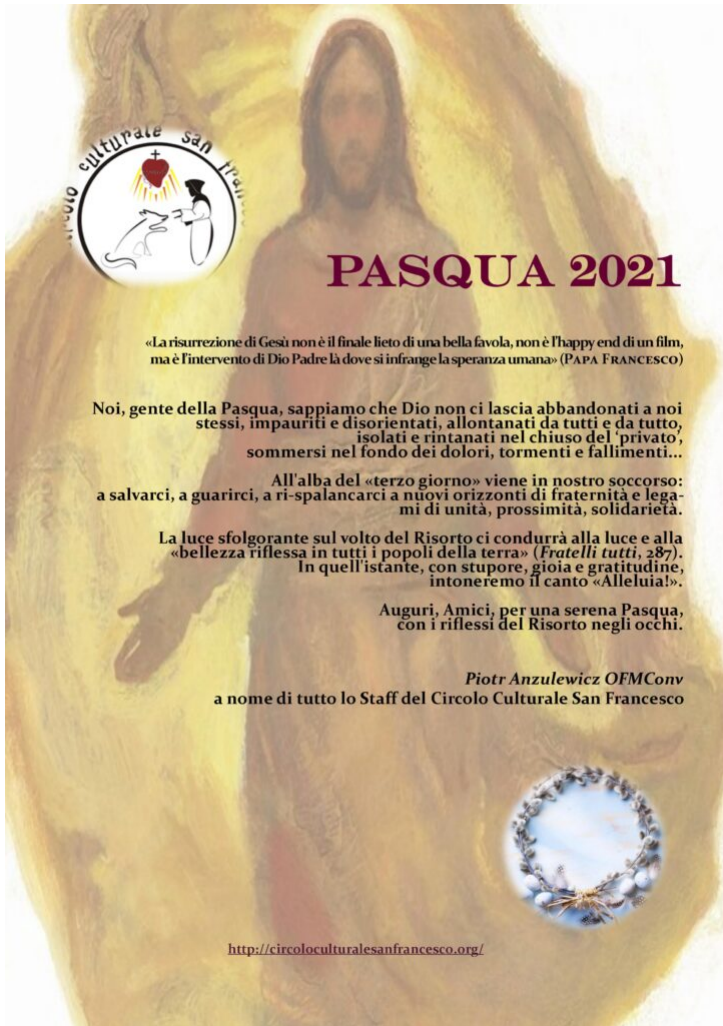
# Pasqua 2021 sia di risurrezione per tutti

Ci lasciamo dietro un anno stravolto, sconvolto, a tratti smarrito, ma anche generativo, creativo, innovativo. Un anno

di grande isolamento e di solitudine, di tristezza e di morte, ma anche di grande solidarietà e di generosità, di genialità e di progettualità. Un anno in cui sono state scosse le fondamenta delle nostre certezze, ma anche un anno in cui abbiamo imparato un nuovo modo di prenderci cura di noi e degli altri. È il Risorto, presente tra noi, che ce ne fa capaci, ce lo chiede, ci apre la strada. Egli continua la sua meravigliosa vittoria sul male nel mondo. Lasciamo allora che entri anche dentro la nostra umanità, fredda e buia, ferita e dolente, e la trasformi con il suo amore, ardente e splendente. Con lui presto potremo, con nuovo slancio, ritessere reti di prossimità, di fratellanza, di amicizia sociale. Lo faremo anche con il *Laboratorio musicale* e la 9ª edizione del *Wiki-* e *CineCircolo dal fil rouge*: **«Sfida educativa in un mondo di emergenze planetarie/per immagini»**.

Intanto, in questa seconda Pasqua in pandemia, siamo chiamati a coniugare i verbi al futuro e a tutti regalare speranza di futuro. Pasqua non è solo memoria del passato, ma anche speranza di futuro. È un 'passare oltre', un muoversi verso l'altro, un farsi prossimo a quelle povertà che emergono dal fondo dell'indifferenza o si consumano nel silenzio delle case, strade, città. Che la Pasqua sia di resurrezione per chi non ha né volto né voce...

(pa)



<https://youtu.be/Uz9v5bbuDPE>

---

## Benvenuto 2021!

Addio 2020, l'anno in cui il battito del mondo si è a tratti fermato, sotto il colpo spietato e doloroso di un 'nemico invisibile': il Covid-19!

**Benvenuto 2021**, l'anno in cui «nulla sarà come prima», pregno di sfide e ricco di opportunità!

**Sia un anno di svolta**, portatore di una nuova visione,



umanistica e personalistica, ecclesiale e sociale; un anno intriso di «amicizia sociale» e colmo di quella speranza che va «contro ogni speranza» (Rm 4,18); un anno in cui tenerci per mano, pur rimanendo distanti, riscoprire il «noi» e insieme reinventare una società migliore, fraterna, solidale.

A tutti buon 2021, con l'augurio che si sappia guardare gli altri con rinnovato stupore e rifiorito amore...

Staff



---

# Buon Natale di tenerezza e sereno 2021 di svolta

«Oggi abbiamo tanto bisogno di tenerezza (...), davanti a tante miserie. Se la pandemia ci ha costretto a stare più distanti, Gesù, nel presepe, ci mostra la via della tenerezza, per essere vicini, per essere umani. Seguiamo questa strada», cogliendo la sfida di costruire un mondo di fraternità e prossimità (Papa Francesco, Udienza generale, 23.12.2020).



---

## Offline-Online: il Circolo non si ferma

La seconda ondata della pandemia da Covid-19 ci ha costretto di rinviare e riconfigurare ulteriormente la 9ª edizione del

*Wiki-* e *CineCircolo* dal «fil rouge»: «**Sfida educativa in un mondo di emergenze planetarie/per immagini**». L'edizione, prevista per il 2 ottobre scorso, è slittata quindi a data da destinarsi. L'impossibilità di essere in presenza e di tessere le relazioni interpersonali nella piccola e disadorna aula «S. Elisabetta d'Ungheria», presso la chiesa «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido, ha generato comunque iniziative che hanno trasformato le Serate conviviali e cinematografiche di venerdì in tutti i giorni di presenza nel «cyberspazio» e di attenzione e di dedizione reale e solidale verso il prossimo, specie se abbandonato, anziano e malato, ricorrendo anche al servizio online per ordinare la spesa e destinarla a lui, tramite un corriere. È stata ed è solo una goccia, ma che vale certamente un mare, agli occhi dell'Altissimo.

È il tempo di prendersi cura, di occuparsi dell'altro, di esercitare la tenerezza. Il Covid-19 è emblematico per questo: ci richiama all'orizzonte di un nuovo umanesimo e ci spinge alla cultura della fraternità e della solidarietà. Tutti ci rendiamo conto che navighiamo sulla stessa 'barca', dove il male di uno va a danno di tutti. Tutti allora siamo importanti e necessari, chiamati a 'remare' insieme e confortarci a vicenda. Non ci si può salvare da soli, ciascuno per conto proprio, ma soltanto insieme, uno al fianco dell'altro, con lo stile del 'noi'. Ce lo ricorda, in modo impellente e impressionante, la terza enciclica di Papa Francesco «sulla «fraternità e l'amicizia sociale», firmata ad Assisi lo scorso 3 ottobre. Nel suo titolo *Fratelli tutti* riprende l'espressione di frate Francesco (cfr. 6<sup>a</sup> Ammonizione, v. 1: FF 155) e si innesta in un cristocentrismo inclusivista che corrisponde all'imperativo: 'Guarda a ogni uomo e scogerai un riflesso e un frammento di Cristo e del suo amore planetario, sconfinato e illimitato' (cfr. n. 85). Tante persone, in questi tempi così turbolenti, difficili e dolorosi, hanno bisogno di una mano tesa, di un gesto d'amore, di «un linguaggio corporeo e persino di un profumo, rossore e sudore» (cfr. n. 43). È urgente risvegliare l'umano e far crescere la

«spiritualità della fraternità» (n. 165), consapevoli che «il mercato da solo non risolve tutto» (n. 168). Il profitto e gli utili, da soli, non danno futuro, ma, anzi, a volte accrescono disuguaglianze e ingiustizie. L'umano si nutre anche del gusto della bellezza, delle domande sulle questioni sociali, degli interrogativi su temi ultimi. Non siamo solo corpi da nutrire e curare o cittadini da disciplinare e omologare. Ci sta molto a cuore la cultura da coltivare, quella che incorpora e veicola i valori, quella che è a portata di tutti, quella che è in grado di contrastare lo stile di vita improntato al consumismo, utilitarismo, edonismo...

Non possiamo e non dobbiamo tornare a dove eravamo prima del Covid-19. La crisi pandemica e post-pandemica ci chiede un ri-orientamento e un ri-coinvolgimento nella costruzione del futuro, separando l'importante dall'irrilevante, tessendo i legami di «amicizia sociale», apprezzando la bellezza della vita e del creato, suscitando o instaurando una nuova 'normalità'. Non possiamo rimanere fuori dai processi in cui si genera il nostro presente e il nostro futuro. Cogliamo l'opportunità e facciamo crescere ciò che è buono per tutti. Voglia il Cielo che alla fine non ci siano più "gli altri", ma che impariamo a maturare uno stile di vita in cui sappiamo dire "noi".

La speranza è audace e allora incoraggiamoci a sognare in grande. L'unico tesoro, che non è destinato a perire e che si trasmette da cuore a cuore, è l'amore. Crediamo che questo amore venga dall'alto e attiri l'umanità in una fraternità. Ripartiremo, Amici, con creatività dell'amore. Pertanto non smettiamo di ricaricarci di questo amore e di farci eco di questa speranza: 'Fratelli tutti, solidali e salvi tutti'.

*Piotr Anzulewicz OFMConv*

con il Consiglio direttivo



---

# Laboratorio musicale

Iscriviti già adesso. Il Laboratorio è totalmente gratuito.

Lo Staff del Circolo e il M° Luigi Cimino sono a tua disposizione.

Non perdere la sfida di rendere più 'sinfonico', più bello, più fraterno il mondo.

## ISCRIZIONE/INFORMAZIONE

Per le iscrizioni e le ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria del Circolo oppure contattate direttamente il Maestro:  
tel. mobile: 3283293943  
mail: [luigi56cimino2014@libero.it](mailto:luigi56cimino2014@libero.it)

## FRANCESCO



**Francesco d'Assisi**, amante della musica e della poesia sin dalla più giovane età, non smise mai di mettere le sue doti artistiche al servizio dell'Altissimo, divenendo il giullare di Dio.

Ci auguriamo che anche per noi la musica – esperienza di ascolto e di comunione fra strumenti, voci e stili diversi – possa diventare uno spazio e un luogo efficace per farci capaci dell'altro e del totalmente Altro.

## CIRCOLO CULTURALE SAN FRANCESCO SEGRETARIA

Viale Crotone, 55 — 88100 Catanzaro Lido  
Orari di apertura: mer 18-20 e ven 18-22  
Tel: 3337822822  
E-mail: [piotr.anzilevici@gmail.com](mailto:piotr.anzilevici@gmail.com)  
Web: [www.circoloculturalesanfrancesco.org](http://www.circoloculturalesanfrancesco.org)  
Facebook: [www.facebook.com/circolosantofrancescocatanzaro](http://www.facebook.com/circolosantofrancescocatanzaro)



CIRCOLO CULTURALE SAN FRANCESCO



## LABORATORIO MUSICALE 2021

M<sup>o</sup> LUIGI CIMINO

PARROCCHIA «SACRO CUORE»  
CATANZARO LIDO



## LABORATORIO MUSICALE

ORGANO — TASTIERA ELETTRONICA  
REPERTORIO DI MUSICA SACRA  
(MESSA — MATRIMONIO — FUNERALE — NOVENA)

### OBIETTIVI

Avvicinare i giovani alla musica e ai canti religiosi

Supportare le formazioni esistenti sul territorio: gruppi corali, gruppi orchestrali, scuole di musica, musica in chiesa, musica nella scuola

Aiutare l'uomo a superare la crisi sociale, culturale, morale, finanziaria, di fede ecc., attraverso la musica, la preghiera, il pensare in positivo

Fornire musicisti e divulgare l'arte musicale

### DURATA — GIORNO — LUOGO

Durata Quattro mesi con una lezione a cadenza settimanale  
Giorno Mercoledì, dalle ore 19 alle 20  
Luogo Salone «S. Elisabetta d'Ungheria» presso la chiesa «Sacro Cuore» a Catanzaro Lido

### DESCRIZIONE

1. **Teoria e solfeggio** (chiave di violino e impostazione settidavio)
2. **Canto** concitato ed efficace con prima e seconda voce
3. **Ear Training** — un allenamento per l'orecchio musicale, con cui i musicisti imparano a identificare, solo ascoltando, toni, intervalli, melodia, accordi, ritmi e altri elementi di base della musica
4. **Storia dello strumento musicale (tastiera) e della voce**
5. **Studio dello strumento**: esercizi preparatori di lettura, corretta impostazione sullo strumento, scale musicali, lettura della musica, accordi con improvvisazione libera e sequenziale e libera, canti di chiesa con accompagnamento accordale

### DOCENTE

Il M<sup>o</sup> **Luigi Cimino** è sassofonista, arrangiatore-compositore, direttore del complesso bandistico «Giuseppe Cimino» di Cropani, docente di musica nelle scuole statali, inserito nel 2004 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Società Italiana di Musicologia e l'Associazione Bergamasca di Musicologia nel "Dizionario della musica italiana per banda: biografie dei compositori e catalogo delle opere dal 1800 ad oggi" a cura di Marino Anesa e Roberto Loydi (Torre Boldone 2004), allievo prediletto dei maestri: John LaPorta († 2004), Gil Evans († 1988), Gary Burton (n. 1943), Giorgio Gaslini († 2014), Bill Pierce (n. 1948), Franco Donatoni († 2000), Salvatore Caroleo († 1989), Giancarlo Gazzani (n. 1941). Il M<sup>o</sup> Cimino è **member del Consiglio direttivo** del Circolo Culturale San Francesco

### NOTA

Possibilità di riproporre successivamente un laboratorio di approfondimento e di 2° livello

---

# Porpora per lo «spirito di frate Francesco»

Il Circolo Culturale San Francesco con gioia saluta l'annuncio di Papa Francesco della nomina a cardinale di fr. Mauro Gambetti, Custode del Sacro Convento di Assisi. L'annuncio è giunto il 25 ottobre, nel momento in cui nella basilica superiore di S. Francesco si stava celebrando, sulla scia dell'ultima enciclica «Fratelli tutti», l'appuntamento con lo «Spirito di Assisi», a due giorni dal 34° anniversario dello storico incontro interreligioso di preghiera per la pace, voluto da Giovanni Paolo II, che ieri, il 27 ottobre, alle 10.30, ha visto, in collegamento «streaming», giovani esponenti di diverse religioni a confrontarsi sulla «dimensione universale dell'amore fraterno».

Ci rallegriamo per questa nomina simbolo di quel «spirito di frate Francesco» che è un pressante richiamo alla fratellanza, all'unità e alla pace, che esprime la vocazione carismatica del Sacro Convento, che è in sintonia con l'ideale del Circolo nel 7° anniversario del suo avvio dopo il recupero dello Statuto originale (27.10.2013), che sprona tutti a quella stessa fratellanza con la quale già la sera del 13 marzo del 2013 Papa Francesco esplicitava le coordinate del suo magistero, in linea con il 'magistero' di frate Francesco. Siamo certi che fr. Mauro, nel suo nuovo ministero, porterà nel cuore questa specifica coordinata, fin dall'inizio tra le caratteristiche costitutive del carisma francescano.

Auguri, Fratello Mauro, novello Cardinale. Con i soci,

sostenitori e amici del Circolo, vicini e lontani, continueremo ad esserti vicini e ti sosterrremo con il pensiero orante e con il nostro contributo, per quanto piccolo, alla cultura e la cura dell'altro.

*Staff*







---

# Una presenza vicina, a meno di un metro. Serena Pasqua!

Il Signore risorto continui la sua meravigliosa vittoria sul male nel mondo, entri dentro la nostra umanità, ferita e sofferente, la trasformi con il suo amore, ardente e splendente, e la 'restituisca' agli altri, in un abbraccio solidale e fraterno.



## L'augurio di una serena Pasqua

«Tu sei il nostro amore, la nostra speranza, la nostra vita»  
(cfr. FRANCESCO D'ASSISI, *Lodi di Dio altissimo*, v. 7: FF 261)

È soltanto lui, «il grande e ammirabile Signore, misericordioso Salvatore» (*ivi*),  
che a Pasqua, con il suo amore smisurato e sconfinato e con il suo corpo luminoso e ra-  
dioso, ha voluto un'umanità nuova, può ridonarci la vita, guarirci, restituirci' agli altri,  
e cambiare il nostro dis-amore in amore, la nostra paura in fiducia, la nostra angoscia  
in speranza.

A nome di tutto lo Staff del Circolo, l'augurio che sia, malgrado tutto, una Pa-  
squa serena, portatrice di rinnovamento e di annuncio di un mondo migliore, solidale e  
fraterno.

*pa*

Pasqua 2020



<http://circoloculturalesanfrancesco.org/>